

I.C. SECONDO MILAZZO

IL NOSTRO SITO

<https://www.icsecondomilazzo.edu.it>

DELL'

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Piano Triennale "
dell'Offerta formativa
anno di redazione 2018/19"
aggiornamento a.s. 2020/21

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SECONDO MILAZZO
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base
dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal
Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

- Gli studenti con cittadinanza non italiana all'interno dell'istituto sono equamente distribuiti nelle classi che risultano in gran parte costituite da alunni motivati e ben seguiti dalle famiglie.
- Nel nostro Istituto il livello ESCS indica che il background dei nostri alunni e' medio-alto.
- La Scuola cerca di contrastare gli eventuali casi problematici con la consulenza di specialisti (psicologo) e con la collaborazione di associazioni che si occupano del post scuola, con numerosi PON tra cui PON inclusione di cui si è conclusa con successo la prima edizione per allungare il tempo scuola ed offrire maggiori opportunità educative, i PON sono rivolti anche alle eccellenze per il potenziamento delle abilità di matematica ed informatica. Per i prossimi anni sono stati progettati ed autorizzati diversi PON per il consolidamento delle competenze di base e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Vincoli

Gli alunni culturalmente e socialmente svantaggiati sono un esiguo numero e il loro inserimento è seguito e monitorato sin dai primi giorni grazie alla continuità tra i tre ordini di scuola per gli alunni che appartengono all'istituto che ci consente di seguirli per tutto il percorso scolastico e a una buona valutazione iniziale per i nuovi iscritti che ci consente di predisporre interventi adeguati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui e' ubicata la scuola e' il centro cittadino, con dislocazioni, pero', molto

diverse tra di loro, dei vari plessi, in quanto l'istituto, di recente costituzione, ha accorpato le scuole di una D.D. situate nella zona a sud verso la piana e al limite del centro urbano e una scuola secondaria di 1^a ubicata al centro della città all'interno di un'area in cui vi sono diverse scuole superiori. Le opportunità sono costituite da progetti di qualità portati avanti in collaborazione con il Liceo e l'Istituto Tecnico Industriale ricco di laboratori e buone professionalità, finalizzate ad una buona formazione ed orientamento in uscita degli alunni. La posizione privilegiata ci consente di poter fruire e approfondire la conoscenza delle varie strutture cittadine sia di tipo culturale che economico: biblioteca, musei, castello, porto, municipio, attraverso l'attivazione di progetti curriculari ed extracurriculari....

Molti genitori dei nostri alunni sono professionisti affermati in vari settori e sono stati disponibili ad offrire tempo e competenze per la scuola.

Vincoli

Il contributo dell'ente locale è stato fino a questo momento limitato. L'Ente Locale attualmente:

- Provvede all'attivazione della refezione scolastica solo per scuola dell'infanzia, dietro pagamento di un contributo delle famiglie.
- Fornisce personale qualificato per l'assistenza agli alunni disabili con particolare gravità (L. 104/92).
- Provvede alla manutenzione ordinaria dei locali scolastici.
- Non dispone e non eroga risorse finanziarie alle scuole, come previsto dalla normativa vigente.
- La collaborazione con il dipartimento dei servizi sociali, da subito attivata per le situazioni critiche rilevate, è stata, in alcuni casi, proficua.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- La struttura degli edifici di questo Istituto varia secondo il plesso. - Il plesso della scuola Primaria "D. Piraino" è un plesso di recente costruzione (circa 15 anni) in buono stato, provvisto di palestra, di ampio cortile. I suoi punti di forza sono le aule grandi e luminose,

tinteggiate recentemente grazie ai fondi nazionali "scuole belle". E' provvisto di laboratorio informatico, musicale e scientifico. Nel plesso di scuola primaria Sacro Cuore sono stati rifatti i pavimenti delle due aule ed e' stata ripristinata la chiusura del cancello per una maggiore sicurezza.

- Il plesso di scuola dell'infanzia di " PIAZZA SAN GIOVANNI" e' stato recentemente ristrutturato, con i fondi dell'E.L.. Nell'anno 2017 e' stato realizzato un progetto di riqualificazione degli spazi scolastici, intesi come luoghi d'azione e non semplici spazi scolastici. Una sezione e' dotata di LIM. I plessi sono ubicati in zone centrali facilmente raggiungibili e sono periodicamente monitorati dal personale preposto alla vigilanza sulla sicurezza.

- I plessi sono dotati di laboratori di informatica gli strumenti sono funzionanti e la connessione wifi e' stata potenziata e convertita in fibra.

- Il Plesso della S.S.1^a L. Rizzo e' stato dotato di Lim in quasi tutte le aule avendo ottenuto i finanziamenti relativi al progetto FESR/PON 2014-2020, di recente è stato ristrutturato e sono stati sostituiti e messi a norma tutti gli infissi.

Vincoli

- I cortili dei vari plessi, sono mantenuti nel miglior modo possibile, ovviamente per una condizione ottimale bisognerebbe che l'E.L. mandasse il personale qualificato come da effettivo bisogno, cosa che purtroppo non avviene spesso.

- E' stato richiesto all'ente locale di potenziare la banda larga con un nuovo contratto telefonico e in parte, in alcuni plessi si è già provveduto.

- La dotazione tecnologica nelle scuole dell'infanzia e primaria è da migliorare.

- La centralità dei plessi comporta un aumento del traffico all'entrata e all'uscita degli alunni supportato da un servizio di vigilanza da parte della polizia municipale solo in alcuni momenti e in alcuni plessi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **I.C. SECONDO MILAZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)**



Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC8AA00E
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO, 65 MILAZZO 98057 MILAZZO
Telefono	0909281240
Email	MEIC8AA00E@istruzione.it
Pec	meic8aa00e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsecondomilazzo.gov.it

❖ **SAN GIOVANNI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AA01B
Indirizzo	VIA MATTEOTTI FRAZ. S. GIOVANNI 98057 MILAZZO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Giacomo Matteotti 7 - 98057 MILAZZO ME

❖ **S.GIOVANNI - VIA TRIMBOLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AA02C
Indirizzo	VIA TRIMBOLI FRAZ. S. GIOVANNI 98057 MILAZZO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Stefano Trimboli 25 - 98057 MILAZZO ME

❖ **PIAZZA S.GIOVANNI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AA03D

Indirizzo PIAZZA S. GIOVANNI MILAZZO 98057 MILAZZO

Edifici • Piazza San Giovanni 100 - 98057 MILAZZO
ME

❖ **"DOMENICO PIRAINO" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE8AA02N

Indirizzo VIA TRIMBOLI MILAZZO 98057 MILAZZO

Edifici • Via Stefano Trimboli 25 - 98057 MILAZZO
ME

Numero Classi 15

Totale Alunni 282

❖ **SACRO CUORE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE8AA03P

Indirizzo VIA GASPARRO MILAZZO 98057 MILAZZO

Edifici • Via Attilio Gasparro 8 - 98057 MILAZZO ME

Numero Classi 11

Totale Alunni 226

❖ **S.M."RIZZO" MILAZZO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MEMM8AA01G

Indirizzo VIA RISORGIMENTO - 98057 MILAZZO

Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Risorgimento 65 - 98057 MILAZZO ME• Via Tre Monti 2 - 98057 MILAZZO ME
Numero Classi	16
Totale Alunni	322

Approfondimento

La Scuola Secondaria di I Grado si identifica come scuola delle discipline che ha al centro dei suoi obiettivi d'istruzione il pensiero plurale; vuole, cioè, coniugare le conoscenze (il sapere) con le competenze (il pensare, il fare, il creare); la disciplinarità con la multidisciplinarità.

I corsi di strumento musicale rivolti agli alunni si svolgono nelle ore pomeridiane dal lunedì al venerdì, e prevedono due ore di insegnamento aggiuntivo pomeridiano.

Il tempo scuola degli alunni frequentanti l'indirizzo musicale pertanto è di 32 ore settimanali di cui 1 ora dedicata allo studio di uno strumento musicale scelto, al momento dell'iscrizione tra: pianoforte, chitarra, flauto traverso, clarinetto, e 1 ora dedicata alla musica d'insieme, secondo quanto stabilito dal D.M. 201/99, che prevede:

Lezioni specifiche di strumento musicale

Teoria, solfeggio, grammatica e storia della musica.

Laboratorio di ascolto 3.

Musica d'insieme

Lo scopo del corso è quello di avviare i ragazzi alla pratica di uno strumento musicale, nella convinzione che tale attività sia estremamente importante per lo sviluppo della persona e l'esplorazione dei propri talenti.

Gli alunni possono accedere all'Indirizzo Musicale, a seguito del superamento di una prova selettiva orientativo attitudinale (art.2 del D.M. 201/99), che effettua prima dell'inizio dell'anno scolastico. Essa consiste nell'accertamento delle capacità musicali di base del candidato, nonché dell'attitudine psicofisica allo studio dello strumento musicale. Ecco il link che spiega le modalità di iscrizione...

<https://youtu.be/pbKDbREyfe8>



I corsi di strumento musicale fanno parte dell'attività curricolare della scuola e non comportano costi aggiuntivi per le famiglie. Pur essendo corsi a cui si accede su richiesta, fanno parte dell'area "obbligatoria", come avviene per lo studio della seconda lingua comunitaria: lo strumento scelto ed assegnato è studiato per l'intero corso di studi ed è valutato come le altre discipline. Al termine del triennio, nel corso dell'esame finale gli allievi danno prova delle competenze raggiunte con apposita valutazione.

Ecco un esempio di lezione aperta...

<https://youtu.be/5RJWuDzvx9o>

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	laboratorio di arte	2
	laboratorio di tecnologia	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1

Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM presenti nelle classi	19

Approfondimento





Quest'anno la scuola ha investito i fondi messi a disposizione dal MIUR e dai fondi europei per implementare la dotazione di tablet circa 60 da dare in comodato d'uso per la DDI e per implementare la didattica digitale in classe con l'acquisto di un carrello porta tablet co 25 dispositivi da utilizzare facilmente in aula. Sono state acquistate 5 smart TV per le classi della scuola primaria da usare nelle didattica di classe ed altre ne saranno acquistate per sopperire alla mancanza di LIM nella scuola primaria, fondamentali in questo momento in cui la scuola deve essere pronta ad un'offerta formativa che passa per il digitale ed arriva nelle case dei nostri alunni. Grazie ad un accordo con l' E.L. i tre plessi più grandi saranno dotati di banda larga.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	107
Personale ATA	25

Approfondimento

L'organico delle nostre scuole è costituito da docenti che già sono di ruolo ed in servizio da diversi anni, sono professionisti che amano il loro lavoro e lo fanno con competenza e professionalità. il 90% del personale è stabile ogni anno viene incrementato l'organico di sostegno con nuovi docenti con incarico annuale a causa del congruo numero di alunni diversamente abili che vengono però inseriti in un gruppo consolidato e formati dalla scuola



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Fare dell'Istituto un luogo di Innovazione e un Centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio.

Favorire un processo di insegnamento/apprendimento che promuova e sviluppi, attraverso l'attivazione della motivazione e dell'interesse, atteggiamenti di analisi, problematizzazione ed interpretazione della realtà.

Aprirsi alla realtà sociale e culturale. Progettare, con sinergia di risorse, di proposte e di azioni congiunte, percorsi comuni e attività condivisibili sia con le istituzioni presenti e operative nel territorio, sia con quelle provinciali, regionali, nazionali ed europee.

Essere "agenzia culturale" per offrire alle realtà sociale e territoriale buona parte delle iniziative che la scuola ha maturato e predisposto al suo interno, cercando di coinvolgere i soggetti esterni ad essa. Essere fruitori e partecipi e, la dove è possibile, protagonisti attivi di un processo educativo e culturale che leghi la scuola con l'extra-scuola, l'istituzione con la comunità, la cultura e il sapere con i vissuti e le esperienze.

Ottimizzare il lavoro scolastico come elevazione - diffusione del conoscere, del sapere, del fare, finalizzato soprattutto all'innalzamento del tasso del successo scolastico e del livello di scolarità; al potenziamento delle azioni di orientamento; alla diffusione della cultura scientifica all'acquisizione di abilità trasversali; all'approfondimento e al completamento nelle aree di progetto delle competenze, conoscenze e capacità di base; all'attivazione di iniziative di piena integrazione sociale e didattica di alunni con abilità differenti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare le competenze in L2 degli alunni della scuola primaria e secondaria di 1^a grado

Traguardi

Garantire la certificazione Cambridge: 1. YLE flyers al 50% alunni V^a. 2. A2 al 50% degli alunni della classe III^a della secondaria di 1^a.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali.

Traguardi

Portare ad una media del 30% le attività educative didattiche di classe svolte con l'ausilio di tecnologie innovative.

Priorità

Sviluppo competenze sociali e civiche.

Traguardi

Diminuire il numero di alunni che subiscono sanzioni disciplinari. Aumentare il numero di alunni che partecipa alle proposte di ampliamento formativo

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO	Praticare la cultura dell'accoglienza.
	Valorizzare le differenze.
	Sviluppare processi di integrazione e rispetto reciproco.
Obiettivi	Garantire il diritto all'apprendimento.



formativi generali	Accesso e valorizzazione dei nuclei essenziali delle discipline.
	Promuovere il successo formativo degli allievi.
	Fornire strumenti per tracciare un concreto e consapevole progetto di vita.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati



a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PON COMPETENZE DI BASE 10.2.1A-FSEPON-SI-2017-319/502 PON INCLUSIONE

10.1.1A-FSEPON-SI-2017-33

Descrizione Percorso



Per gli ambienti di apprendimento, negli anni 2016/17 la scuola ha partecipato alla progettazione FESR. Con i seguenti progetti:

- 1) Azione 10.8.1.A1-FESRPON-SI2015-321, realizzazione/ampliamento rete LAN W LAN per il collegamento ad internet ai fini del cablaggio con rete wi-fi dei plessi SCUOLA SECONDARIA LUIGI RIZZO e SCUOLE PRIMARIE "Sacro Cuore" e "D.Piraino" .
- 2) Azione 10.8.1.A3-FERSPON-SI2015-304, per l'acquisto e l'installazione delle LIM in tutte le classi della SCUOLA SECONDARIA

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Partecipare a progetti PON-FESR -FSE per incrementare il numero di strumenti tecnologici e di laboratori ed attivare corsi di inglese ed informatica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze in L2 degli alunni della scuola primaria e secondaria di 1^a grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze digitali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo competenze sociali e civiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PON FERS "DIDATTICA ATTIVA DIGITALE"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2017	Docenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	ATA
	Genitori	

Responsabile

Dirigente Scolastico che ha, in collaborazione con l'animatore digitale pro-tempore, curato la progettazione e l'acquisto delle strumentazioni attraverso il mercato elettronico MEPA

Risultati Attesi

Digitalizzazione dell'insegnamento attraverso lezioni multimediali con utilizzo della LIM all'interno di tutte le classi

Abbattimento del 50% delle lezioni frontali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PON FERS "DIRECT CONNECTION"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2017	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	

Responsabile

Dirigente scolastico e tutti i docenti che utilizzano internet nella didattica

Risultati Attesi

Il progetto si propone di realizzare, nei tre grandi plessi, due scuole primarie e una secondaria di 1° grado, una rete wireless a copertura dell'intero Istituto che consenta una buona, veloce e

stabile connettività, per gestire l'accesso, anche in mobilità, dei dispositivi durante gli spostamenti; ed una connessione interna attraverso un server condiviso in grado di trasmettere ed archiviare dati e informazioni. Questo serve per garantire, a livello didattico, la circolarità delle informazioni, tra tutti gli attori che operano nel campo, lo scambio di buone pratiche, l'archiviazione di progetti, processi, protocolli e di tutto ciò che agevola la 'contaminazione' continua del sapere. Lo scopo principale sarà quello di favorire, sempre di più, la creazione di una comunità che si organizza come comunità di apprendimento. Inoltre, una buona rete lanWlan consentirà, in futuro, di dotare tutta la scuola di tecnologie informatiche, per promuovere la digitalizzazione dell'istruzione e l'utilizzo in tempo reale del registro elettronico, la rete sarà di supporto, anche a tutta l'attività amministrativa che opera per la realizzazione del POF, la promozione della piena crescita personale e il successo formativo di ogni alunno.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PON INCLUSIONE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	ATA
Genitori	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile

Con il progetto sono stati realizzati 6 moduli frequentati da circa 120 alunni della scuola primaria e secondaria di I grado in modalità di campus estivo che ha accolto gli alunni per tutto il mese di luglio, dalle 9,00 alle 17,00. Sono state usate metodologie innovative: didattica digitale e CLIL. Il modulo di educazione alla legalità 'e l'arte de valorar-te' è stato condotto da un docente esperto, di madrelingua spagnola, con buona esperienza di metodologie per la valorizzazione personale e l'educazione ai valori. Per la tecnologia non è stato inserito lo specifico modulo formativo perché le competenze digitali degli alunni sono state sviluppate in maniera trasversale nel corso della

realizzazione dei vari moduli. Sono stati realizzati, inoltre, due moduli per l'attività motoria svolti in estate a scuola, in un lido e presso una struttura con campi da tennis, tutto ciò ci ha consentito, con attività altamente motivanti, inclusive e di grande efficacia educativa, di aprire la scuola al territorio per buona parte della giornata. I ragazzi hanno pranzato al ristorante e questo importante momento è stato utilizzato per amplificare i risultati del corso. Il momento della mensa è stato un momento di briefing, di riflessione oltre che di educazione alle sane abitudini alimentari. Sono state svolte anche discipline come tennis, nuoto, beach volley in strutture attrezzate esterne, altre attività sportive, giochi di squadra, tornei, gare, per l'acquisizione del fairplay, sono state realizzate all'interno della scuola, nella palestra ed altri spazi. Il progetto è stato articolato nel seguente modo:

1. due moduli di base per il potenziamento delle competenze in Italiano e Matematica,
2. due moduli di educazione motoria,
3. un modulo di educazione alla legalità,
4. un modulo cittadinanza italiana ed europea e cura dei beni comuni.

Risultati Attesi

Diminuzione della dispersione scolastica, miglioramento del clima positivo all'interno dell'ambiente scolastico, sviluppo della motivazione ad apprendere, acquisizione di comportamenti socialmente corretti.

❖ VERSO LE GARE (BOCCONI, FIBONACCI, KANGOUROU)

Descrizione Percorso

Da alcuni anni, la nostra scuola, progetta per dipartimenti. Le riunioni periodiche tra docenti hanno come obiettivo, tra l'altro, quello di progettare percorsi di formazioni rivolti a loro per implementare le competenze disciplinari metodologiche da declinare in percorsi di qualità rivolti agli alunni. Il dipartimento di matematica progetta percorsi di formazione di base per la partecipazione di tutti gli alunni alle gare e attività di potenziamento per coloro che hanno avuto accesso alle finali delle gare.

Tutte le classi della Scuola Secondaria e le classi Terze, Quarte e Quinte della scuola Primaria partecipano ai giochi matematici del Mediterraneo, il 10% accede alle fasi provinciali e il 2% alle fasi regionali.

Ai giochi Kangourou hanno avuto accesso alla finale nazionale due squadre della Scuola Primaria.

Ai giochi di Leonardo i primi classificati appartengono alla nostra scuola che



possiede un nutrito gruppo di eccellenze che occupa i primi posti nelle classifiche.

Ai giochi d'Autunno della Bocconi sono arrivati alla finale di Milano, negli scorsi anni, 3 alunni.

Ottimi i risultati nei giochi di squadra.

Da quest'anno la scuola ha organizzato, all'interno della Continuità d'istituto, un concorso matematico, on-line e a squadre, "Le imprese matematiche di Luigi Rizzo", rivolto agli alunni delle classi quinte, interamente progettato con questbase con quesiti di matematica, logica, geometria, statistica, di difficoltà crescente.

Il livello di preparazione nelle materie scientifiche dei nostri alunni è ampiamente positivo, 70%.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Implementare il gruppo di docenti che lavora per curare le eccellenze. Istituire corsi di preparazione a gare e concorsi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze in L2 degli alunni della scuola primaria e secondaria di 1^a grado

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze digitali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo competenze sociali e civiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI DIPARTIMENTO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

Prof.ssa Lo Schiavo e Prof.ssa Amorosa

Risultati Attesi

Passaggio alle fasce successive di livello di ogni singolo alunno.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La nostra offerta formativa è arricchita dai seguenti percorsi didattici afferenti agli ambiti dei linguaggi verbali e non verbali:

- Costante attenzione ai differenti bisogni formativi dell'utenza
- Implementazione dello studio di una lingua straniera: Inglese, per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado (con esami CAMBRIDGE)
- Modalità di verifica utilizzate per le prove parallele interamente digitalizzate,
- Atelier creativo di educazione artistica con manufatti progettati con software di grafica, (UDA DI GRAFICA)
- Formazione economica per le classi terze.
- Creazione di sinergie e partenariati con aziende ed associazioni del territorio,



- Apprendimento diffuso ed approfondito del canto e della musica (corsi di strumento musicale: di chitarra, flauto, percussioni, pianoforte e clarinetto), e partecipazione a gare ed eventi nazionali
- Creazione di eventi multidisciplinari e multimediali aperti al territorio, in cui si sviluppano negli alunni le competenze di progettazione, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, digitali.
- Adozione di griglie valutative condivise e differenziate in base ai compiti
- Potenziamento della documentazione e delle condivisioni delle attività didattiche innovative.
- Rapporti con istituzioni, famiglie, realtà socioeconomiche.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Creazione di gruppi di lavoro per l'implementazione di un'attività di progettazione diffusa in grado, anche, di convogliare risorse provenienti da fonti di finanziamento diverse per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e di progetti che prevedono l'intervento, in alcuni casi, di esperti esterni, per realizzare l'inclusione e il raggiungimento dei traguardi delle competenze da parte di tutti gli studenti.

Si lavora per gruppi di progettazione coordinati da un docente responsabile che guida alla realizzazione dei protocolli e dei percorsi progettati.

I docenti lavorano in piena autonomia operativa, specializzandosi in aree di intervento diverse con responsabilità di risultato

I gruppi hanno lavorato su aree tematiche specifiche e saranno impegnati nella realizzazione di progetti della Comunità Europea per progetti FSE e FERS ed ERASMUS K2; la nostra scuola ha già avviato la progettazione che prevede la realizzazione di numerosi moduli di Azioni diverse con attività innovative:

Annualità 2016/17:

COMPLETATI:

- Pon Inclusione
- Competenze di base

DA COMPLETARE



- Pensiero computazionale e cittadinanza digitale [AUTORIZZATO](#) 9214 del 18/05/2017
- Potenziamento della Cittadinanza europea [AUTORIZZATO](#) 2999 del 13/03/2017;

Annualità 2018:

- Potenziamento del progetto nazionale "Sport in Classe" per la scuola primaria 10203 del 24/04/2018 (COMPLETATO)
- Inclusione sociale e lotta al disagio_2°ed. AUTORIZZATO
- Competenze di base_2°ed. AUTORIZZATO
- MIUR piattaforma MONITOR 440;
- Comunità Europea per il progetto Erasmus K2 "Healty active lifestyle" in corso di realizzazione in partenariato con la Finlandia, Spagna, Portogallo, Lituania e Turchia, per l'acquisizione ed implementazione di corretti di stili di vita, che nei prossimi due anni, consentirà a diversi alunni e docenti di spostarsi in europa e a tutto l'Istituto di implementare lo studio dell'inglese, unica lingua per la comunicazione e la costruzione di metodologie didattiche innovative "
- Piano nazionale digitale PNSD per i progetti ed i finanziamenti previsti dalle varie #azioni. La scuola ha appena partecipato al bando dell'azione #7 per la realizzazione di un ecosistema dell'innovazione, un polo multifunzionale per l'educazione scientifica, unita all'approfondimento delle arti e alla ricerca applicata a percorsi multidisciplinari. Combinare le attività in materie STEAM connettendo il campo dell'arte con quello della scienza, promuovendo condivisioni, relazioni ... non solo studio, è questo il cuore metodologico del progetto che vede per la sua realizzazione la creazione di un ambiente dotato di MAC e vari software.
- Realizzazione di una leadership diffusa che parta dalla creazione di un forte senso di appartenenza alla comunità scolastica con referenti in grado di portare avanti con successo i diversi protocolli di intervento nei vari settori della didattica e della gestione delle risorse.
- Creazione di un piano di formazione efficace in grado di sviluppare competenze di vario tipo in tutti i docenti spendibili in attività funzionali all'insegnamento e nell'attività d'aula. Il nostro Istituto mira a promuovere un'azione collettiva come strumento di costruzione e consolidamento di tutto il sistema organizzativo, puntando sulla capacità di interagire efficacemente con l'interno e l'esterno.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola ha già attivato una didattica fondata sull'uso di metodologie



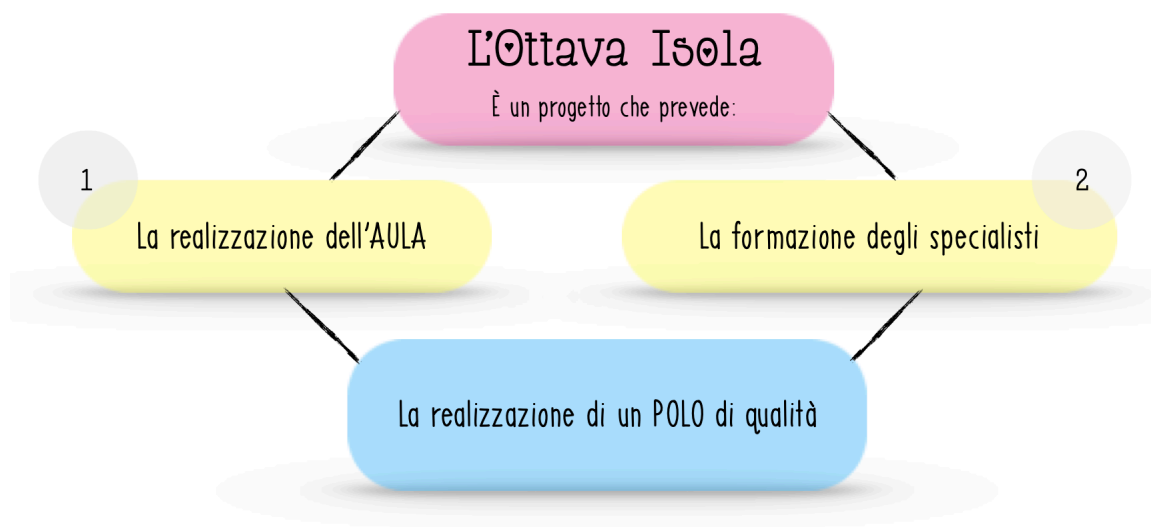
d'avanguardia educativa come

- il DEBATE che si lega alla capacità di argomentazione
- la FLIPPED CLASSROOM, l'idea-base è che la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di facilitatore, il regista dell'azione didattica
- la presenza di AULE LABORATORIO DISCIPLINARI, luoghi che si adattano alle discipline creando ambienti specifici favorevoli ad un apprendimento mirato
- la DIDATTICA PER SCENARI, che consente ai ragazzi di mettere in campo le loro attitudini e la creatività lasciando adeguato spazio allo spirito d'iniziativa.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progetto Aula Snoezelen (L'ottava Isola)

Nei prossimi tre anni sarà realizzata, nel plesso "L.Rizzo", un'aula Snoezelen: un ambiente multisensoriale controllato, creato con il preciso scopo di offrire elevati livelli di stimoli SENSORIALI forniti da effetti di luce combinata, profumi, colori e suoni per sollecitare il sistema olfattivo, uditivo, visivo e gustativo e vari aspetti dell'intelligenza.



L'ambiente arricchito offre il raggiungimento di uno stato di rilassamento e di benessere che permette DI USUFRUIRE DI notevoli vantaggi in diverse SITUAZIONI E a tutte le età; sono spazi rilassanti che aiutano a ridurre l'agitazione e l'ansia E AL CONTEMPO AIUTANO L'APPRENDIMENTO E LO SVILUPPO COGNITIVO. È un'esperienza terapeutica che si basa sui principi di integrazione sensoriale, CHE ATTRAVERSO LA STIMOLAZIONE DEL sistema nervoso, favorisce lo sviluppo dei processi cognitivi quali l'attenzione, la memoria e la produzione linguistica. Si tratta di un aiuto nel trattamento di varie disabilità, come l'autismo, deficit di attenzione, problemi di vista, deficit di competenze sociali, paralisi cerebrale o malattie neurodegenerative. Si sta contribuendo a migliorare la qualità della vita di migliaia di persone in tutto il MONDO!

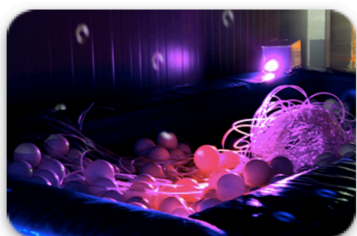
" Applied Behavior Analysis (ABA)" è il metodo che verrà utilizzato, un approccio scientificamente valido per la comprensione del comportamento. Il metodo ABA studia i comportamenti e come questi sono influenzati dall'ambiente e fa uso di tecniche e principi per portare un cambiamento significativo e positivo nel comportamento.

Il metodo ABA studia i comportamenti e come questi sono influenzati dall'ambiente e fa uso di tecniche e principi per portare un cambiamento significativo e positivo nel comportamento. Queste tecniche possono essere utilizzate in situazioni strutturate come ad esempio

una lezione in aula così come nelle situazioni di tutti i giorni. L'aula Snoezelen è



un ambiente altamente strutturato in cui i risultati del metodo ABA possono essere amplificati. Abbiamo ricevuto diversi finanziamenti grazie al determinante impegno del Presidente del Consiglio di Istituto, all'aiuto del comitato dei genitori e dei docenti, alle iniziative ed attività promosse dalla scuola e all'Architetto Bartolo Doria, progettista e convinto sostenitore dell'idea dell'aula SNOEZELEN. È con questo sostegno, e con quello di tutti coloro che si uniranno, che realizzeremo l'aula nell'ala ovest del plesso "L. Rizzo".



Ad oggi l'aula è quasi ultimata... pronta ad accogliere gli arredi e diventare un centro di eccellenza nel cuore della scuola!

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE	E-twinning
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO	
Avanguardie educative DEBATE	
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO	
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	



Rete Avanguardie educative

Altri progetti

Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SAN GIOVANNI	MEAA8AA01B
S.GIOVANNI - VIA TRIMBOLI	MEAA8AA02C
PIAZZA S.GIOVANNI	MEAA8AA03D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"DOMENICO PIRAINO"	MEEE8AA02N
SACRO CUORE	MEEE8AA03P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere



enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

S.M."RIZZO" MILAZZO

MEMM8AA01G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SAN GIOVANNI MEAA8AA01B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

S.GIOVANNI - VIA TRIMBOLI MEAA8AA02C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PIAZZA S.GIOVANNI MEAA8AA03D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

"DOMENICO PIRAINO" MEEE8AA02N
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SACRO CUORE MEEE8AA03P
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

S.M."RIZZO" MILAZZO MEMM8AA01G
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di Ed. Civica è di 33 ore distribuite secondo il seguente prospetto orario:

TEMPI I QUADRIMESTRE					
FASI	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO
1	1 ora	2 ore			
2		3 ore	4 ore		
3				3 ore	
4					4 ore
TEMPI II QUADRIMESTRE					
FASI	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
1	2 ore				/
2	3 ore	4 ore			/
3			3 ore		/
4				4 ore	/

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. SECONDO MILAZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Curricolo verticale completo: scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di I grado

ALLEGATO:

2018_19_CURRICOLO VERTICALE UNITO PER PTOF.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI**

Ciascun alunno è messo nelle condizioni di acquisire conoscenze, abilità personali e competenze sulla base dei propri tempi di apprendimento e dei propri bisogni cognitivi. Pertanto, i docenti, all'interno delle Unità di Apprendimento e delle progettazioni formative curriculari, personalizzano i percorsi educativo-didattici sulla base delle caratteristiche di ogni singolo allievo. La personalizzazione e individualizzazione dei percorsi di studio, secondo i medesimi indicatori delle progettazioni formative curriculari e delle Unità di Apprendimento, si riferisce a gruppi di alunni che presentano livelli omogenei di conoscenze e abilità. RECUPERO: • Studio guidato • Sportello didattico • Inserimento in piccoli gruppi. • Risposte a semplici domande o questionari. • Osservazioni guidate. • Guida alla elaborazione di semplici prodotti. • Guida all'uso degli strumenti privilegiando l'operatività. • Valorizzazione delle esperienze personali CONSOLIDAMENTO: • Inserimento in gruppi di lavoro. • Ricerche guidate • Esercitazioni per migliorare il metodo di lavoro. • Esposizione globale dei contenuti. • Uso di diverse tecniche di studio. • Guida all'arricchimento lessicale POTENZIAMENTO: • Studio autonomo. • Letture di approfondimento. • Attività specifiche di ricerca e di ideazione di prodotti. • Realizzazione autonoma di prodotti, usando i vari contenuti e lessici, anche in forma interdisciplinare. • Rielaborazione personale e creativa dei contenuti. • Confronto di esperienze. • Settimana fermo didattico per potenziamento.

SCELTE EDUCATIVE E METODOLOGICHE

Scelte didattiche che consentano all'alunno di sviluppare capacità logico – rielaborative (laboratori, discussioni guidate, momenti di riflessione, proposte di soluzione ad un

dato problema...). Organizzazione didattica flessibile (attività di recupero e/o laboratoriali per i ragazzi svantaggiati). Saranno seguite, inoltre, le seguenti strategie: □ Utilizzare forme di esposizione chiare e precise per ogni attività proposta. □ Incoraggiare l'alunno ad aver fiducia nelle proprie capacità. □ Controllare i compiti. □ Richiedere il rispetto di tempi e modi di lavoro. □ Distribuire in modo equilibrato i carichi di studio. □ Favorire e potenziare la partecipazione. □ Richiedere il rispetto delle cose, delle persone e degli ambienti. □ Tener conto delle esigenze individuali degli allievi e delle dinamiche del gruppo e le seguenti metodologie: Metodologia interattiva. Metodologia dell'autostima e dell'autoapprendimento. Metodologia operativa. Metodologia dell'esperienza. Metodologia della comunicazione. Metodologia della ricerca. Metodologia progettuale. Imparare ad imparare. Utilizzo della Lim.

NOME SCUOLA

S.M."RIZZO" MILAZZO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA****ALLEGATO:**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA ULTIMA.PDF

Approfondimento

Il Curricolo di istituto viene quest'anno integrato dall'Insegnamento dell'Educazione Civica per tutti gli ordini di scuola.

Si rimanda alle sezioni specifiche di questo documento per ogni eventuale approfondimento.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **SCUOLA COME MUSEO VIRTUALE INTERATTIVO**

Il progetto si pone come obiettivo primario quello di valorizzare il patrimonio artistico della scuola e allo stesso tempo traslare questo patrimonio nel mondo del digitale e del web. Le opere realizzate negli anni dagli allievi della scuola verranno trasformate in patrimonio digitale (repertorio fotografico) e affiancate dall'opera originale. Entrambe le immagini occuperanno uno spazio nel sito web della scuola e verranno corredate di opportune spiegazioni critiche elaborate dagli allievi. L'innovazione risiede nella modalità di accesso alle informazioni riguardanti le opere. La scuola diventa museo interattivo. Ogni opera, all'interno del plesso, verrà affiancata da un codice qr leggibile attraverso smartphone, chiunque potrà, attraverso la lettura del codice, accedere alle spiegazioni delle opere pubblicate nell'opportuno spazio all'interno del sito web dell'Istituto. La scuola, ancora, mira ad incrementare il patrimonio esistente organizzando ogni anno una mostra tematica, esattamente come accade nei musei del mondo, che sia fruibile all'interno del plesso ma anche on-line. i Codici qr diventano punto di unione tra il mondo reale e virtuale.

Obiettivi formativi e competenze attese

promuovere la pratica tradizionale affiancandola al mondo del digitale sviluppare negli allievi competenze legate alla scrittura e alla critica d'arte approfondire lo studio della storia dell'arte far acquisire agli allievi competenze di tipo digitale legate alla costruzione e gestione di spazi web insegnare agli allievi a creare e gestire codici qr

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
laboratorio di arte

❖ **MATTINATE TEATRALI**

Il binomio Teatro e Scuola rappresenta un'opportunità pedagogica di altissimo valore contribuendo allo sviluppo armonioso della personalità dei ragazzi. Diversi sono gli spettacoli in cartellone per La scuola che coinvolgeranno gli studenti della scuola

Primaria e secondaria di primo grado: 1. Spettacoli di Musica Classica legati, anche, allo studio dello strumento musicale che viene offerto dalla nostra scuola; 2. Spettacoli in lingua; inglese, francese e spagnola, generalmente legati a visite nelle città in cui vengono svolti (Palermo e Catania) 3. Spettacoli organizzati dal Conservatorio Corelli di Messina anche con l'accoglienza presso il nostro Istituto di musicisti, 4. Rassegne cinematografiche, incontri con registri e autori, promosse dall'assessorato della cultura del comune di Milazzo, sui temi della legalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare sensibilità verso la cultura

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Concerti
Teatro

❖ EVENTI A SCUOLA

La scuola organizza periodicamente eventi con la presenza di relatori di comprovata fama e preparazione su temi di rilevante importanza per la crescita degli alunni. Tali eventi sono organizzati dagli stessi alunni che diventano coprotagonisti della loro progettazione e realizzazione. Ciò è rilevante ai fini dello sviluppo delle competenze trasversali quali: imparare ad imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale. I temi su cui vertono le conferenze e i seminari sono di genere diverso ma tutti egualmente fondamentali per i temi trattati, per i diversi compi di applicazione e possibili sviluppi:

- Legalità, · Ambiente · Economia · Orientamento: l'importanza della cultura classica o scientifica nella società di oggi, · Salute ed alimentazione, · Musica e teatro, · Libri e autori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Lingue
 - laboratorio di arte
- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
 - Informatizzata
- ❖ **Aule:**
 - Concerti
 - Magna
 - Proiezioni
 - Teatro

❖ UDA DI ECONOMIA

L'introduzione di un modulo di studio di Educazione Economica alla scuola secondaria di I grado nasce dalla consapevolezza che la conoscenza dei principi che regolano il mondo finanziario è importante per permettere ai ragazzi di comprendere il significato di ciò che esiste nel mondo economico e di poter scegliere in futuro di attribuire un giudizio personale agli eventi. La possibilità di fare educazione finanziaria, viene proposta già da alcuni anni, dal MIUR con la promozione di un progetto realizzato in collaborazione con la banca d'Italia, al quale la nostra scuola ha già aderito negli anni passati. E' maturata l'esigenza, però, di adeguare all'utenza e al nostro territorio questo tipo di insegnamento, da qui nasce l'idea di un progetto più complesso che vede convergere in uno stesso percorso: 1. progetti PON, un modulo di educazione economica all'interno dell'azione FSE "competenze di cittadinanza globale" intitolato "Ecoeconomia" già approvato e finanziato, per le eccellenze in grado di offrire un percorso di studio con maggiori approfondimenti ed ulteriori conoscenze. 2. la creazione di laboratori con strumentazioni appropriate (PC APPLE, tablet e programmi STEAM) in cui sperimentare nuovi insegnamenti con metodologia STEAM per l'apprendimento immersivo delle discipline scientifiche che verranno insegnate congiuntamente mentre oggi si insegnano in blocchi separati come matematica,

scienze, tecnologia, economia. (azione#7 PNSD) 3. Unità di apprendimento rivolta ai ragazzi delle classi III nella seconda parte del 2° quadrimestre; 4. Seminari e workshop iniziali tenuti da un esperto esterno. Saranno coinvolti nel progetto: Docenti di discipline scientifiche Esperto Esterno: Prof. Melo Martella facoltà di Economia dell'Università degli studi di Messina Studenti delle classi III della scuola secondaria di I grado

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ EDUCAZIONE FINANZIARIA A SCUOLA

L'attività nasce con l'intenzione di contribuire alla formazione di una "cittadinanza economica consapevole", data la crescente complessità delle scelte finanziarie che tutti compiamo quotidianamente nel corso della nostra vita che richiede conoscenze superiori a quelle mediamente disponibili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accrescere la capacità di tutti di capire i concetti base della finanza e di saperli usare per fare scelte più consapevoli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Proiezioni

Approfondimento

Iniziare il più presto possibile nella vita, cominciando dai primi gradi dell'istruzione scolastica, agevola la precoce familiarizzazione con i temi della finanza e dell'economia. Verranno trattate tematiche con cui i ragazzi, prima o dopo nella vita, saranno chiamati a confrontarsi: le fonti di reddito e l'importanza di

pianificare, le funzioni della moneta e la determinazione dei prezzi, i diversi strumenti di pagamento, l'importanza del risparmio e le varie forme di investimento, i finanziamenti. A tale scopo, un esperto esterno sarà chiamato ad affiancare il lavoro del docente interno referente dell'attività.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

In relazione alla dematerializzazione, e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola- famiglia, la scuola ha avviato l'uso quotidiano del Registro elettronico alla secondaria, alla primaria e, con funzioni limitate, all'infanzia. Nel piano di sviluppo e attuazione al PNSD, è prevista una sempre maggior partecipazione e coinvolgimento delle famiglie. Accedendo all'area riservata del registro elettronico, ogni genitore può visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze, ai messaggi indirizzati alle famiglie, sia di carattere didattico che organizzativo

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La scuola, utilizzando le potenzialità del sito web e del registro elettronico, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web e la dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti.

STRUMENTI
ATTIVITÀ

Standardizzando anche le procedure burocratiche di gestione e amministrazione, si prevede un miglioramento della comunicazione tra la scuola, il personale e gli stakeholders coinvolti.

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)
- Ambienti per la didattica digitale integrata

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

L'azione si muove principalmente su due fronti: il potenziamento delle aule didattiche aumentate dalla tecnologia e la specifica formazione del personale. L'obiettivo è quello di promuovere la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio.

Tutti gli interventi puntano a offrire alle scuole ambienti tecnologicamente evoluti, idonei a sostenere tutte le attività di ricerca e aggiornamento, in grado di sostenere lo sviluppo della "net- scuola", una scuola più vicina alle attuali generazioni di studenti. Con la partecipazione a bandi, avvisi pubblici, concorsi e PON, la scuola si è dotata e continuerà a dotarsi di materiali e strumenti informatici innovativi, per creare ambienti di apprendimento sempre più all'avanguardia, perseguendo il potenziamento delle competenze digitali degli alunni. In particolare, l'azione #7 persegue la creazione di ambienti di apprendimento innovativi. Uno "spazio di apprendimento" innovativo può essere sia fisico e virtuale insieme, arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà aumentata. Esso è caratterizzato da flessibilità, adattabilità,

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. Riqualificare gli ambienti di apprendimento significa anche promuoverne nuove modalità d'uso e collegarvi nuovi servizi, in cui il digitale accompagni l'acquisizione di competenze come la lettura e la scrittura che sono nel DNA della nostra scuola.

Sarà avviata un'integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali.

Anche grazie al potenziamento degli ambienti digitali, nonché facendo ricorso alle possibilità rappresentate dall'organico funzionale, si intende entrare a far parte di reti di scuole che completino o realizzino ex novo biblioteche scolastiche capaci di assumere anche la funzione di centri di documentazione e alfabetizzazione informativa, anche aperti al territorio circostante, nei quali moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web.

Le dotazioni tecnologiche, attualmente concentrate su alcuni plessi, andranno gradualmente riequilibrate per consentire a tutti gli studenti di avere le più adeguate strumentazioni possibili e le medesime possibilità formative.

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

La scuola intende, ove possibile, incrementare la dotazione infrastrutturale della scuola con connessioni in fibra. Uno dei primi plessi potenziato è stato quello centrale della secondaria, ove la presenza della Segreteria e dei Laboratori (tra cui quello

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

informatico, per le prove CBT dell'Invalsi) richiede una più ampia larghezza di banda. Si prevede, tramite appositi accordi con l'ente locale di riferimento, l'incremento della connessione nei plessi di scuola primaria e la futura connessione, anche con banda inferiore, di tutti i plessi dell'istituto.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

“Il pensiero computazionale è il processo mentale che sta alla base della formulazione dei problemi e delle loro soluzioni così che le soluzioni siano rappresentate in una forma che può essere implementate in maniera efficace da un elaboratore di informazioni sia esso umano o artificiale”

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

(Jeannette Wing, direttrice del Dipartimento di Informatica della Carnegie Mellon University)

Benché specifiche attività sono all'interno del curriculum dell'area scientifica, tutti gli alunni dell'Istituto sono destinatari di diverse proposte didattiche per sviluppare competenze logico-matematiche, anche in modalità ludiche e creative.

Il software Scratch e i Giochi matematici

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

offrono molti spunti di lavoro, come anche la piattaforma Code.org che da anni propone attività ludiche (anche unplugged) sulla programmazione a blocchi.

L'obiettivo è l'incremento della consapevolezza delle potenzialità della Rete, dei software didattici e non, affinché gli studenti diventino nel tempo produttori di intelligenza artificiale e non semplici e passivi fruitori.

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Il curriculum di tecnologia sarà aggiornato e armonizzato con il curriculum digitale di scuola. La scuola secondaria, in verticale e in continuità con le azioni della scuola primaria, incrementa l'utilizzo dei pacchetti di Office automation, persegue l'acquisizione di competenze specifiche nell'uso consapevole del web per studio, lavoro e ricerca, potenzia la competenza digitale nella programmazione informatica, sviluppa il gusto estetico e le finalità pratiche dell'informatica nella vita quotidiana, persegue l'autonomia degli alunni per la competenza trasversale di "imparare a imparare" (cfr. organizzare il proprio apprendimento, come da Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18-12-2006).

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

La griglia elaborata a livello di Dipartimento scientifico-tecnologico ha prodotto un documento unitario, verticale, che definisce le competenze di base per l'area informatica. In particolare, riguarda:

- Coding anche in modalità unplugged per la scuola dell'infanzia e la primaria
 - Uso del computer: accensione e spegnimento, uso delle periferiche, gestire correttamente file e cartelle
 - Usare software didattici e strumenti inclusivi, anche per lo studio individuale e la progettazione del proprio apprendimento
 - Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento e la realizzazione di progetti personali, anche in maniera creativa: PowerPoint, Prezi, PowToon, Emaze, Word e software didattici.
 - Conoscenza e uso consapevole della rete Internet
 - Gestione di piattaforme di comunicazione, studio e apprendimento (es: Fidenia, EdModo, Code.org, Google suite...).
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Il DM 851/15, attuativo del PNSD, recita testualmente: "La

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

‘scuola digitale’ non è un’altra scuola; è, più concretamente, la sfida dell’innovazione della scuola”.

La scuola digitale è una scuola le cui attività si sviluppano in parte in ambienti fisici ed in parte in ambienti virtuali, usando tradizionali strumenti analogici (penne, quaderni, lavagne, libri, banchi...) e strumenti digitali quali LIM, computer, proiettori e tablet, senza dimenticare le possibilità offerte dalla connessione a Internet. Si va verso una scuola in cui i “contenuti” sono sempre più in formato digitale e risiedono nel cloud, in cui le relazioni docenti/studenti e fra studenti, ma anche con i genitori – si avviano in presenza ma possono proseguire anche in Rete e con la Rete. È una scuola non più chiusa nell'autoreferenzialità, ma aperta perché:

il riferimento non sono più i programmi, intesi come lista di contenuti che l'insegnante deve fornire, ma le competenze che la società richiede; d'altro canto, i programmi sono ormai superati, da anni, in favore delle Indicazioni Nazionali (ved. DM 254/12 per il primo ciclo);

oltre ai libri in classe si ha accesso, grazie al Web, a biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, siti scientifici di tutto il mondo;

si può accedere a risorse praticamente illimitate e gratuite, semplicemente con link ipertestuali;

si superano i confini temporali (l'ora di lezione) e spaziali (l'aula).

La “didattica digitale” è il processo di insegnamento/apprendimento che si realizza in questo contesto, sovvertendo le tradizionali metodologie basate sulla trasmissione dei contenuti e promuovendo il ruolo attivo degli studenti nella costruzione delle loro competenze. Perseguendo gli obiettivi del Piano, la scuola intende, con metodologie soprattutto esperienziali (come il web quest, la condivisione in piattaforme e la programmazione a blocchi...) sviluppare specifiche competenze disciplinari e trasversali, rivolte soprattutto ai discenti della secondaria e negli ultimi anni di scuola primaria.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il personale della scuola, soprattutto afferente all'area e al dipartimento scientifico, ha svolto e tuttora svolge una formazione specifica su: Coding e la programmazione a blocchi, Social Learning, Digital Storytelling, Ambienti digitali di Apprendimento, Cloud... Sono stati svolti corsi specifici (presso scuole polo e a scuola a cura dell'Animatore Digitale e del Team) per il potenziamento delle competenze di base in relazione all'Office- automation, uso dei cloud, Drive e didattica collaborativa, uso di programmi di utilità e free online per la creazione di testi cooperativi, presentazioni (ppt, ecc...), video e montaggi di foto o mappe.

I docenti della scuola secondaria sperimentano, anche a classi aperte, nuove metodologie didattiche.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Nel sito della scuola saranno implementate delle aree per la condivisione di buone pratiche, sia in merito alla formazione specifica svolta che alle attività di ricerca-azione e sperimentazione didattica, avviate nelle classi dell'istituto. Tutti gli allievi della primaria e secondaria sono destinatari di appositi interventi.

Si organizzeranno eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo).

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie -

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****Legame con il Piano Triennale per l'Offerta
Formativa)**

La scuola ha introdotto la figura dell'Animatore digitale già dall'entrata in vigore del DM 851/15, in seguito al PNSD della L. 107/15. L'animatore è affiancato da un Team per l'innovazione, composto da soli docenti che lo coadiuvano nella ricerca e promozione di attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica. Nel prossimo triennio, coerentemente con le linee di attuazione al PNSD, si incrementeranno le azioni sul digitale con:

- sviluppo delle competenze dell'area computazionale degli alunni
- creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio informale di comunicazione (anche attraverso i social network) per informare sullo stato di attuazione del PNSD sulle iniziative della scuola
- potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati (Scratch)
- sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative
- realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale con metodologie flipped classroom, peer education, scuola-senza-zaino...
- condivisione di documenti e buone pratiche con appositi spazi sul sito, il Registro elettronico e cloud

- **Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie -
Legame con il Piano Triennale per l'Offerta
Formativa)**

La portata del Piano, il tempismo degli interventi e l'ampiezza delle sue azioni, non rendono conveniente un monitoraggio limitato ad alcune aree. Esiste, viceversa, un forte incentivo a un monitoraggio complessivo, che combini un approccio basato su tutti dati della scuola (i dati del Sistema Nazionale di Valutazione, la formazione del personale, la valutazione dei dirigenti, le effettive dotazioni tecnologiche, i finanziamenti ricevuti, gli apprendimenti, i

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

piani formativi, etc.) con un monitoraggio qualitativo, che avviene a scuola e sul territorio, e che sia fortemente incentrato sull'innovazione organizzativa e sistemica. Grazie al lavoro dell'Animatore digitale e del team, si avvierà un programma di monitoraggio delle azioni progettate, avviate, iniziate, attuate e completate. L'obiettivo è controllare lo stato di avanzamento del PNSD nel nostro Istituto, per orientare le azioni future e la scuola tutta nell'attuazione del PNSD, nell'ottica del miglioramento continuo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M."RIZZO" MILAZZO - MEMM8AA01G

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è la funzione che accompagna il processo di insegnamento – apprendimento per accertare i livelli di conoscenza, abilità, competenza raggiunti dagli allievi e per prendere le relative decisioni, anche in ordine alla programmazione didattico-educativa per ciascuna classe e alla individualizzazione del processo di insegnamento- apprendimento per gli alunni. L'espressione dei voti in decimi tiene conto, oltre che del grado di apprendimento delle conoscenze-abilità anche dei seguenti ulteriori criteri:

- L'impegno manifestato dall'alunno;
- Grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza; Livello di prestazione raggiunta rispetto alle potenzialità personali.
- L'attribuzione del voto relativo agli apprendimenti pertanto sarà la sintesi dell'insieme delle osservazioni sul percorso formativo di ogni alunno.

Nel caso in cui l'alunno non abbia pienamente raggiunto gli obiettivi programmati, verranno attuati interventi specifici di recupero definiti dall'equipe operante nella classe o dal

singolo docente. Limitatamente ai casi di mancato raggiungimento della maggior parte degli obiettivi, l'equipe pedagogica di classe può prendere in esame una decisione di non ammissione alla classe successiva (secondo le disposizioni impartite con la C.M. n°85/2004), a questo proposito si sottolinea che la ripetenza deve essere interpretata non come una punizione, ma come una ulteriore opportunità offerta all'alunno per raggiungere gli obiettivi che si ritiene egli possa raggiungere, dopo aver documentato rigorosamente il percorso personalizzato realizzato per l'alunno. .

L'insegnamento della religione cattolica continuerà ad essere valutato attraverso un giudizio sintetico del docente.

Gli alunni stranieri sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani; tuttavia, in relazione al livello di competenza, vengono definiti i necessari adattamenti dei programmi di insegnamento (D.P.R. n. 394 del 1999) e adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni per facilitare l'apprendimento della lingua italiana. A tale proposito si conviene che per gli alunni di prima alfabetizzazione la valutazione di italiano è relativa a quella del percorso di alfabetizzazione, mentre per le discipline per le quali non è possibile giungere ad una valutazione perché l'alunno è impegnato esclusivamente in attività di alfabetizzazione, almeno per il primo quadrimestre, verrà adoperata nella scheda di valutazione la dicitura "segue un percorso di alfabetizzazione linguistica".

Per la valutazione degli alunni con abilità differenti si terrà conto delle Diagnosi Funzionali e di quanto previsto dal Piano Educativo Personalizzato. Il progresso di ciascun alunno verrà valutato in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Per gli alunni in situazione di Disturbo Specifico di Apprendimento debitamente certificato la valutazione sarà effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze personali degli alunni che contemplano l'utilizzo di adeguate misure dispensative e compensative.

Rientrano nel nostro sistema di valutazione anche le PROVE TRASVERSALI, al fine di garantire la qualità e l'uniformità degli insegnamenti. Le suddette prove vengono somministrate in tutte le classi parallele per ogni disciplina con cadenza quadrimestrale e sono elaborate dai dipartimenti uguali per tutte le classi.

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI SMIM.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa nella scuola primaria e nella scuola secondaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti e riportato nel documento di valutazione. Il comportamento si considera come insieme delle norme e dei doveri e come partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica.

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico:

- Frequenza e puntualità;
- Rispetto del Regolamento Scolastico;
- Partecipazione attiva alle lezioni;
- Collaborazione con insegnanti e compagni;
- Rispetto degli impegni scolastici.

ALLEGATI: GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SMIM.pdf**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Gli allievi passano alla classe successiva se hanno raggiunto almeno la sufficienza in tutte le discipline o se il percorso durante l'anno scolastico, a prescindere dal risultato ottenuto, è stato proficuo e si è svolto positivamente; in tal caso, anche in presenza di insufficienze, il C.d.C. può decidere di ammettere l'allievo alla classe successiva. Al contrario, allievi che mantengono gravi lacune o che non hanno dimostrato maturità sufficiente nella gestione del lavoro a casa e in classe non vengono ammessi alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli allievi vengono ammessi all'esame di Stato se la media raggiunta tra tutte le discipline è sufficiente o superiore alla sufficienza, se la condotta durante l'anno è stata adeguata e se il percorso scolastico è stato adeguato alla richiesta.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"DOMENICO PIRAINO" - MEEE8AA02N

SACRO CUORE - MEEE8AA03P

Criteri di valutazione comuni:

GRIGLIA CRITERI DI VALUTAZIONE

ALLEGATI: SCUOLA PRIMARIA griglia di valutazione.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Gli insegnanti curricolari e di sostegno hanno iniziato a utilizzare metodologie e strategie che favoriscono una didattica inclusiva con risultati positivi. La formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e' realizzata con la partecipazione degli insegnanti curricolari e di sostegno e gli obiettivi vengono monitorati con regolarita'. La scuola ha realizzato attivita' di informazione, prevenzione, assistenza e intervento a favore di alunni con DSA e BES: screening osservativi preventivi nella scuola dell'infanzia; screening nelle classi seconde della scuola primaria con successive attivita' di potenziamento. Sono stati redatti Protocolli per alunni BES e DSA. E' stato attivato lo 'Sportello di Ascolto e di Consulenza Psicologica' che e' parte integrante del Progetto 'Re.S.A.Bes.' (Rete Scuole Alunni con Bisogni Educativi Speciali) a cui la nostra ha aderito. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita', la scuola si prende cura dei BES adottando un protocollo di inclusione che prevede l'individuazione precoce, il coinvolgimento della famiglia, il lavoro di gruppo nel team, il coinvolgimento di strutture sanitarie e private che operano nel settore, la predisposizione del P.D.P.

Punti di debolezza

Le attivita' realizzate dalla scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari devono essere migliorate.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La Scuola ha istituito uno "Sportello di Ascolto e Consulenza psicopedagogica" rivolto non solo agli studenti, ma anche a insegnanti e genitori per fornire strumenti utili alla

gestione della classe e al superamento delle difficoltà individuali. Grazie ad alcuni docenti curricolari si sono potuti attuare corsi di preparazione per il superamento degli esami per la certificazione Cambridge. Gli interventi per supportare questi studenti sono risultati abbastanza efficaci ed efficienti.

Punti di debolezza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento possono essere così raggruppati: 1) Alunni provenienti da famiglie con svantaggio socio-culturale. 2) Alunni stranieri. Gli interventi individualizzati, nella scuola primaria, possono essere svolti solo nelle poche ore di compresenza che residuano dalla sostituzione dei colleghi assenti. Le attività individualizzate non sono però pianificate e dipendono dalla sensibilità e professionalità del docente.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
medico ASL della neuropsichiatria
infantile

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Protocollo procedurale dei processi inclusivi. Analisi documentale del fascicolo personale dei soggetti coinvolti (Verbale di individuazione - Diagnosi funzionale - Profilo dinamico funzionale - Piano educativo didattico - Relazione finale). Osservazioni sistematiche in vivo e analisi dei processi adattivi di inserimento nel contesto della comunità scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Equipe di valutazione multidisciplinare - Terapisti della riabilitazione, ove presenti - Famiglia - Docenti del consiglio di classe - Operatori socio assistenziali e Assistenti all'autonomia e alla comunicazione, ove presenti -

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Condivisione delle osservazioni valutative degli operatori scolastici che conducono alla definizione dei piani educativi individualizzati – Scambi conoscitivi per una profilazione adeguata del discente – Incontri mirati ad un'adeguata conoscenza dell'anamnesi bio-psico-sociale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione dei processi di apprendimento e del grado di autonomie raggiunti nel perseguimento di obiettivi a medio e lungo termine. Modalità di valutazione attraverso osservazioni sistematiche e strutturate dei processi di acquisizione di nuove abilità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Attraverso una didattica laboratoriale che coniughi il sapere al saper fare con una metodologia basata sul learning by doing sfruttando nel contempo il potere orientante delle discipline. Incontri con le realtà scolastiche territoriali con la metodica del "visiting" in cui i discenti si preparano in maniera tangibile ad affrontare la scelta del loro futuro percorso formativo.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'obiettivo principale della DDI è quello di **sostituire, in questo momento e quando necessario**, una didattica in presenza che, comunque, ha da tempo avviato un radicale processo di cambiamento, a partire dal progetto Classe 2.0, all'introduzione delle LIM per approdare infine al PNSD avviando un percorso di digitalizzazione della didattica, ed è prioritario in questa fase emergenziale **mantenere attiva la relazione docente-discente**, interrotta dalla sospensione delle lezioni in presenza per non perdere il legame affettivo che caratterizza il rapporto instaurato con i discenti. Bisogna, ed è necessario, puntare al **consolidamento di quanto sin qui già fatto** per consentire la sedimentazione di competenze e abilità maturate in precedenza per poi, gradualmente, agire sull'implementazione di nuove competenze non ancora sorrette da solide fondamenta.

La pazienza deve essere il *leit motiv* che dovrà caratterizzare la nostra azione didattica; bisogna, con oculatezza, attendere che i nostri alunni ci diano i giusti feedback se vogliamo sviluppare nuove competenze che attengano **all'uso critico del web**; è doveroso inoltre, da parte nostra, utilizzare gli strumenti digitali in modo interattivo evitando procedure di mero trasferimento di documentazioni e file di vario tipo. La nostra istituzione scolastica ha attivato la piattaforma **Google Suite for Education** che ci permette di utilizzare tutta una serie di strumenti che arricchiscono e rendono più accattivante la nostra azione didattica. Classroom, Meet, Moduli, Jamboard e Google Documenti che rappresentano soltanto alcuni esempi delle potenzialità che lo strumento mette a disposizione. Per chi vuole è inoltre possibile arricchire tale piattaforma con diverse risorse finalizzate alla costruzione di **learning objects** e per questo di seguito viene riportata una lista di software applicativi che, in un'ottica di condivisione di best practices, sono stati raggruppati dal team digitale di questo istituto:

1-THINGLINK: Creare immagini interattive e video interattivi 2-POPPLET: Creare mappe interattive -



COGGLE: Mappe mentali 3-SWAY: Creare presentazioni accattivanti

4-PLAYPOSIT: Creare video interattivi con quiz

5-LINEE TEMPORALI INTERATTIVE: Consulta la lista su: <https://blog.bsmart.it/2017/10/04/6-strumenti-per-creare-lineedel-tempo/>

6-CALAMEO: Creare libri sfogliabili da PDF

7-LIVEWORKSHEETS: creare fogli interattivi e workbooks.

8-BOOKCREATOR: Creare ebook

9-SCREENCAST O OMATIC: Registrare lo schermo con audio e video

10-MENTIMETER: Verificare in tempo reale il livello di comprensione raggiunto dopo una lezione o, ancora, per sondare le opinioni degli studenti o per far formulare domande.

Anche l'uso di **applicazioni di messaggistica e comunicazione istantanea** come Whatsapp, Telegram, email e videochiamate concorrono alla pratica della didattica a distanza a condizione che tali strumenti vengano utilizzati nel modo più appropriato, mai in modo privato come già ampiamente discusso in premessa.

La nostra Istituzione scolastica con i fondi del PNSD e con i fondi speciali stanziati dal MIUR destinerà **dispositivi informatici** con connessione internet in comodato d'uso, ad un'utenza che, a determinate condizioni socio-economiche, ne avrà fatto richiesta.

Il lavoro svolto con professionalità in forma di DDI necessita di un **cambio nel *modus operandi*** di tutta la comunità educante, senza perdere di vista il focus della questione che rimane il successo scolastico e formativo degli studenti.

Collegata ad una necessaria flessibilità nella modalità operativa (didattica in presenza o a distanza) è la rimodulazione del curriculum con l'inserimento di una nuova parte progettuale, che comprende anche una nuova rubrica di valutazione, e una imprescindibile rivalutazione dei contenuti che si espleteranno in NUCLEI FONDANTI per disciplina.

Nel rispetto della **libertà d'insegnamento** sancita dall'art. 33 della Costituzione funzionale alla tutela del diritto allo studio sancito dall'art. 34 della Costituzione, si propongono delle piste metodologico-didattiche con funzione di guida per una operatività efficace ed innovativa. Ciò che fa la differenza e garantisce percorsi di qualità è la voglia di lavorare e la capacità di immaginare.....

Per quanto concerne la **metodologia** varie sono le opzioni che possono essere efficacemente impiegate nella DDI: la **Flipped education** con una didattica in modalità rovesciata in cui le attività si svolgono sotto la guida attenta del docente tutor-coach e con la componente di ricerca-studio gestita autonomamente dal discente dietro gli opportuni input del docente; il **virtual cooperative learning** per sfruttare il potere esercitato dai pari nei processi di apprendimento; il tutoring che possiamo esplicitare con lo slogan “aiutami a fare da solo”; **EAS**, cioè episodi di apprendimento situato che si inseriscono in modo adeguato nei tempi della lezione in modalità online.

Un altro aspetto già citato riguarda l'uso degli strumenti presenti in piattaforma GSuite for Education come **Google documenti**, **Google fogli** e **Google presentazioni** per la creazione di documenti word, di tabelle e di presentazioni di slide che rimarranno in piattaforma a disposizione degli alunni. Un altro applicativo utile è **Google moduli** in grado di gestire test di verifica, questionari di gradimento di un corso o lezione. Infine si sottopone all'attenzione anche **Google Jamboard** con il quale è possibile condividere simultaneamente con tutti gli alunni una lavagna virtuale e gestirla come un comune supporto digitale su cui enucleare i concetti oggetto della lezione affrontata.

Altre opportunità sono presenti nei libri di testo adottati di cui è necessario sfruttare le loro **estensioni online**, la parte del testo in dotazione, interattiva con possibilità di svolgere esercitazioni direttamente online e molto altro.

In definitiva occorre una riflessione profonda, sul rapporto educativo a distanza che ci pone nuove sfide che possono essere affrontate solo nell'ottica del lifelong e-learning. E, infine, come orientarsi con tutte le innovazioni metodologiche e le opportunità presenti? La nostra migliore bussola deve essere quella utilizzata da sempre che con flessibilità ci orienta a scegliere tra le metodologie più appropriate e calate nel momento e nella didattica affrontata.

ALLEGATI:

PIANO SCOLASTICO DDI ultima modifica.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	a) sostituire il dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento del medesimo per dirigenza/segreteria, personale docente e A.T.A. e organi collegiali, occupandosi delle manifestazioni, con delega alla firma; i) predisporre l'indizione delle riunioni degli organi della Secondaria di 1° grado (gare, concorsi, prove trasversali, eventi, conferenze, corsi di formazione); l) intervenire sugli obblighi di servizio del personale insegnante; p) sovrintendere alle iscrizioni; q) gli atti in entrata e in uscita; s) predisporre e coordinare i quadri orario dei docenti; t) collaborare con i responsabili di plesso; x) accogliere le famiglie con orario di ricevimento; y) cura e organizzazione di tutti gli eventi della scuola in collaborazione con i responsabili degli organi collegiali.
Funzione strumentale	AREA 1: Gestione del piano dell'offerta formativa, valutazione dell'attività del piano progettuale. Supportare gli insegnanti interessati nell'iter progettuale, e nella presentazione dei progetti.
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none"> •Contatti periodici con la sede centrale; •Verifica giornaliera delle assenze degli insegnanti; •Sostituzione delle Funzioni Strumentali; •Coordinamento delle attività extrascolastiche; •Controllo e verifica dei libri di testo di ogni anno con l'elenco del materiale per il fabbisogno dell'intero anno scolastico con la Comprensivo Secondo Scuola Media ad Indirizzo Musicale (SMIM)-Milazzo Via Risorgimento 100 - 90020 Milazzo (ME); •Predisposizione della cartella di divieti (Fumo) e verifica e affigge tutta la cartella di divieti (mensa, ecc.); •Cura e raccolta delle programmazioni didattiche e coordinamento della progettazione organica collegiale; •Cura e pubblicazione delle varie eventi della scuola e degli organi collegiali.
Animatore digitale	La docente avrà il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonch� l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, a scala scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche.



Team digitale	i docenti del team collaborano con l'animatore digitale per i seguenti punti: FORMAZIONE SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia
---------------	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
Ufficio protocollo	<p>1. Collaborazione con il DSGA; 2. Verifica della Posta elettronica ordinaria e certificata; 3. smistamento posta agli interessati; 4. Segnalazione scadenze evinte dalla posta; 5. Protocollo della posta e di tutti gli atti, in entrata e in uscita; 6. Tenuta e archiviazione di tutta la posta scaricata; 7. Gestione assenze personale; 8. Gestione archivi; 9. Collaborazione con gli altri A.A. nella varie pratiche, compresi decreti personale docente e ATA; 10. Rapporti con Enti e Uffici (invio corrispondenza.....)</p>
Ufficio acquisti	<p>1. Collaborazione con il DSGA; 2. Acquisizione posta (casella di posta elettronica ministeriale, pec di Istituto), smistamento posta agli interessati, nel rispetto della nuova normativa sulla digitalizzazione e protocollazione informatica; 3. Segnalazione scadenze evinte dalla posta; 4. Visualizzazione in Intranet della posta indirizzata alle Istituzioni scolastiche e ai Dirigenti; 5. Tenuta e archiviazione distinta per mese di tutta la posta scaricata; 6. Tenuta e svuotamento periodico della casella di posta ministeriale; 7. Supporto DS e DSGA per attività progettuali, anche PON, ed altre pratiche d'ufficio. 8. Acquisizione richieste di materiale, a mezzo mail, da parte del personale docente, ATA, determine e tenuta e cura relativo registro, consultazioni CONSIP, richiesta preventivi, comparazione degli stessi, ordini, controllo bolle di consegna materiale,</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>consegna materiali al personale richiedente e/o a quello individuato come responsabile, previa acquisizione firma per avvenuta consegna, tenuta registro di carico e scarico di facile consumo; 9. Cura registro inventari; 10. Gestione completa della procedura per la realizzazione delle attività extrascolastiche: itinerari educativi, uscite didattiche campionati studenteschi, viaggi di istruzione ecc.; 11. Convocazioni del Consiglio di Istituto, della Giunta, del Collegio Docenti, delle RSU; 12. Disbrigo pratiche varie a supporto del DS e DSGA; 13. Gestione delle operazioni INVALSI di competenza della segreteria; 14. Cura dei rapporti con gli Uffici del Comune di Milazzo; 15. Comunicazione obbligatoria alla Polizia di Stato delle varie uscite; 16. Pratiche assicurazione e inserimento infortuni di tutto il personale e degli alunni; 17. Contratti con esperti esterni ed attività correlate;</p>
Ufficio per la didattica	<p>1. Nell'ambito dell'Ufficio Gestione Studenti l'assistente amministrativo addetto si occupa di iscrizioni, frequenze, esami, certificazioni, valutazioni, documentazioni, gestione dei rapporti scuola famiglia; 2. Cura e gestione della vita scolastica degli alunni e relative certificazioni, formazione classi, trasferimento, scrutini, pagelle e tabelloni, esami, diplomi ecc. 3. Gestione dell'archivio personale degli alunni (sia attuale sia pregresso); 4. Rapporti con i Docenti relativi a: programmi, relazioni finali, consigli di classe, scrutini; 5. Compilazione statistiche; 6. Monitoraggi e rilevazioni richiesti da MIUR — USP — USR — INVALSI — PROVINCIA — COMUNE; 7. Gestione delle attività extrascolastiche: itinerari educativi, uscite didattiche 8. cura cartelle personali in archivio; 9. gestione adozione libri di testo; 10. Ha, inoltre, la gestione degli atti dell'organico di diritto e di fatto in collaborazione con l'A.A. Calanni R. Sebastiano; 11. Cura dei rapporti Scuola-Famiglia; 12. Rapporti con Scuole.</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>13. Controllo posta per verificare se presenti mail di pertinenza del proprio settore, controllo dei siti ministeriali per la verifica di news e innovazioni normative inerenti l'area di intervento</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>1. Gestione delle assenze del personale ed emissione dei decreti relativi; 2. Rilevazione statistiche: assenze e scioperi ; 3. comunicazione assenze: assenze.net —sciop.net, 4. inserimento assenze di tutto il personale sul portale SIDI (Circ. prot. MIUR AOODGSSSI 2349 DEL 29.04.2011) 5. Emissione di certificati di servizio nei casi previsti dalla legge 6. certificati della destinazione e modalità di spedizione o con firma dell'intestatario o delegato; 7. Impegni docenti ai consigli di classe e scrutini per comunicazione altri Istituti; 8. Inserimento al SIDI dichiarazioni di servizio; 9. Tenuta fascicoli di tutto il personale, con archiviazione di tutti gli atti in sottocartelle come previsto dalla procedura adottata dalla scuola; 10. individuazione eventuali supplenti da graduatorie d'Istituto e preparazione istruttoria per contratti ; 11. Stato giuridico del personale; 12. relazioni su periodo di prova e su anno di formazione, conferma in ruolo; 13. Graduatorie d'Istituto 2^ e 3^ fascia 14. Istruttoria decreti e atti relativi alla procedura di liquidazione ferie non godute; trasferimenti, pensioni, 15. predisposizione dei contratti a t.d. e a t.i. per la stipula ed inserimento al SIDI e relativi stipendi; 16. predisposizione degli elenchi per plessi tenuta e aggiornamento di tutti i dati e documenti; 17. Mobilità del personale: trasferimenti, utilizzi, assegnazioni provvisorie, predisposizione degli elenchi, tenuta e aggiornamento di tutti i dati e documenti; 18. Gestione dei rapporti con gli enti esterni (ex INPDAP, INPS, USP, INAIL, R.T.S.) relativamente al settore di competenza; 19. Aggiornamento scheda matricolare e fascicolo elettronico; 20. Emissione autorizzazione pratiche attività lavorative</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>esterne; 21. Domande di riscatto ai fini pensionistici, di ricongiunzione, computo dei servizi; 22. Riscatto ai fini della buonuscita e TFR; 23. RTS di Messina: richiesta di accrediti, gestione sistemazioni contributive, domande di assegno per nucleo familiare, richiesta prestiti e cessioni pluriennali 24. Ricongiunzione periodi assicurativi Lex 29179 e Lex 1092/73 — eventuale copertura figurativa; I.N.P.D.A.P.: riscatti, computi, ricongiunzioni fini pensionistici e buonuscita (PRI TFR), prestazioni; Rapporti con USP e Ragioneria Territoriale dello stato relative all' area assegnata; 25. Nomine anche per fondo Istituto 26. Inserimento dati sciopero di tutto il personale. 27. Controllo posta per verificare se presenti mail di pertinenza del proprio settore. 28. Adesione agli scioperi e assemblee sindacali del personale</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Monitoraggio assenze con messaggistica
 News letter [trasmissione via mail o attraverso programma gecodoc](#)
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RESABES

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • SERVIZI E CONSULENZA PSICOLOGICA, SCREENING DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO
---------------------------------	---

**❖ RESABES**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROGETTI PON 2014/20

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ PARTENARIATO CON ITALIA NOSTRA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di

**❖ PARTENARIATO CON ITALIA NOSTRA**

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SICUREZZA NELLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ DISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• OSSERVATORIO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole

**❖ DISPERSIONE SCOLASTICA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA**

Stimolare alla progettazione di una didattica improntata sull'acquisizione delle competenze e sull'uso di metodologie innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Stimolare all'uso costante delle TIC e fornire competenze per la progettazione di nuovi ambienti per l'apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ

Si disporranno corsi di formazione per preparare i docenti alle nuove esigenze della scuola



relative all'accoglimento e alla gestione delle criticità legate all'inclusione e alla disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori

❖ VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Si lavorerà per unificare le metodologie di valutazione e migliorare l'efficienza delle tecniche valutative esistenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori

❖ SICUREZZA (FORMAZIONE ANTINCENDIO)

Si fa riferimento ai corsi di aggiornamento obbligatori.

Approfondimento

Il piano di formazione proposto dal Dirigente è stato approvato con delibera n.14 del Collegio Docenti nella seduta del 07/01/2019.

Il documento rappresenta un quadro di riferimento istituzionale della formazione in servizio; definisce le priorità e le risorse finanziarie, per delineare, per il triennio 2019/2021, un sistema coerente di interventi per la formazione e lo sviluppo professionale. Il Piano, partendo dai bisogni professionali dei docenti, ha l'obiettivo di



promuovere connessioni con le priorità stabilite a livello nazionale e delineare percorsi ai quali attingere per garantire un'efficace formazione in servizio.

Del piano faranno parte le opportunità formative messe a disposizione dall'Amministrazione centrale e periferica e dai piani territoriali delle reti d'ambito e i percorsi promossi dalla scuola. L'insieme di queste opportunità richiede di essere pensata e regolata attraverso una attenta governance multilivello, ove ciascun soggetto senta di poter esprimere al meglio il proprio apporto di idee e di soluzioni operative.

Ogni area rappresenta uno spazio formativo dedicato prioritariamente ai docenti, che ne facciano esplicita richiesta attraverso il monitoraggio che sarà somministrato prima dell'avvio dei corsi.

Le azioni formative sono inserite nel Piano Triennale dell'Offerta formativa.

L'obbligatorietà che ne deriva dalla sua approvazione non si traduce, in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano. Tale piano prevede percorsi su temi differenziati e trasversali, rivolti a tutti i docenti della scuola, a dipartimenti disciplinari, a gruppi di docenti di scuole in rete, a docenti che partecipano a ricerche innovative con università o enti, a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina.

Le risorse che la scuola ha a disposizione per la formazione per il prossimo triennio sono pari a:

€ 12.000,00, la scuola su dichiarazione di disponibilità dei docenti può anche organizzare corsi cofinanziati con i fondi del Bonus docenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA (FORMAZIONE ANTINCENDIO)

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--